

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura privata Siligato", gestito dalla Società Clinica Siligato S.r.l. (P. IVA 00994801009), con sede in Via Buonarroti n. 54 - 00053 Civitavecchia (RM).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 del 11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e successive modifiche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" ed i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accREDITAMENTO
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

– 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, “le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi”;

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”, e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma1, lett.b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 “Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”, art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: “Per la definizione dei procedimenti di accREDITAMENTO istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: “Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0087/2009”;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto Decreto Commissariale n.U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”;

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0008/2011:

a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;

VISTO che il soggetto denominato Clinica Siligato S.r.l., con sede legale in Civitavecchia (RM), alla Via Buonarroti n. 54, nella persona del rappresentante legale p.t., ha aderito, in data 19/12/2010, alla procedura di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. inserendo per via telematica nel portale SAASS la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti per il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e degli ulteriori requisiti di qualificazione ai fini dell'accREDITAMENTO, nonché inserendo dichiarazioni per adeguamento ai requisiti mancanti, per la struttura sanitaria denominata “Casa di Cura privata Siligato”, sita nel Comune di Civitavecchia (RM), a Via Buonarroti n. 54;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, come da verbali del 28/06/2011, 14/07/2011, 15/02/2012, ha proceduto a sopralluogo presso la sede di Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM) del presidio sanitario denominato “Casa di Cura privata Siligato”, gestito dalla società Clinica Siligato S.r.l.;
- “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.”, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell’ASL, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l’attestazione di **conformità con prescrizione** ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

VISTA la Determinazione Regionale n. B00704 del 31/01/2012, avente ad oggetto: “*Strutture Sanitarie di cui alla l.r. n. 12/2011 comma 124 “Modifica comma 14 art. 2 l.r. n. 9/2010” - Piano di adeguamento e relativo cronoprogramma - Nulla osta regionale*”, in forza della quale si concede il nullaosta al piano ed alla prosecuzione dell’attività assistenziale per la struttura sanitaria Clinica Siligato Ambulatori e Casa di Cura Privata - Via Buonarroti n. 54 - 00053 Civitavecchia (RM) - Azienda Rm/F;

VISTA la nota prot. n. 89426 del 16/05/2013 avente ad oggetto “*Avvio del procedimento amministrativo ex l. 241/1990 e s.m.i. Struttura sanitaria Clinica Siligato s.r.l. Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM)*”, con la quale lo scrivente Ufficio Speciale Temporaneo per l’attuazione della l.r. n. 12/2011, oltre a significare la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di cui alla l.r. n. 3/2010, diffida la struttura sanitaria in oggetto al ripristino dei requisiti minimi previsti per l’autorizzazione e l’accreditamento e a formulare le proprie osservazioni in merito;

PRESO ATTO dell’attestazione di **conformità con prescrizione** a firma del Direttore Generale della ASL RM/F, prot. 37511 del 02/07/2013, relativa al presidio sanitario denominato “Casa di Cura privata Siligato”, gestito dalla Società Clinica Siligato S.r.l., con sede legale e operativa in Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM), la quale subordina l’attestazione di conformità ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi e a quelli ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. all’acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi o di titolo equipollente;

PRESO ATTO della successiva attestazione di **conformità** a firma del Direttore Generale della ASL RM/F, prot. n. 32869 del 17/06/2014, relativa al presidio sanitario denominato “Casa di Cura privata Siligato”, gestito dalla Società Clinica Siligato S.r.l., con sede legale e operativa in Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM), che attesta (*testuale*):

“che la struttura sanitaria denominata CASA DI CURA PRIVATA SILIGATO ai fini della conferma dell’autorizzazione all’esercizio possiede i requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA N. 90/2010 e s.m.i. per l’esercizio delle seguenti attività sanitarie e servizi:

TIPOLOGIA: CASA DI CURA PER ACUTI AD INDIRIZZO CHIRURGICO

CAPACITÀ RICETTIVA COMPLESSIVA n. 50 POSTI LETTO articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO per complessivi n. 50 ppll con n. 4 unità funzionali:

- Unità Funzionale di Chirurgia Generale n. 20 ppll
- Unità Funzionale di Ortopedia e Traumatologia n. 10 ppll
- Unità Funzionale di Chirurgia Ginecologica n. 10 ppll
- Unità Funzionale di Oculistica n. 10 ppll

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA:

BLOCCO OPERATORIO: n. 2 sale chirurgiche ubicate al piano rialzato

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:

- Laboratorio Analisi
- Radiodiagnostica
- Diagnostica endoscopica polispecialistica
- Ecocardiografia
- Ecografia
- Ecodoppler
- Tomografia Assiale Computerizzata
- Mammografia
- Fisiokinesiterapia
- Poliambulatorio: Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Medicina generale, Urologia, Pediatria, Cardiologia e Oncologia.

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA N. 8/2011 PRESENTI NEL PRESIDIO SANITARIO

- Servizio di accettazione
- Servizio mortuario ubicato nel piano interrato
- Gestione farmaci e materiale sanitario ubicato nel piano seminterrato
- Frigoemoteche

SERVIZI GENERALI PREVISTI DAL DCA 8/2011 IN APPALTO ESTERNO

- Cucina
- Lavanderia
- Sterilizzazione
- Disinfezione e Disinfestazione

PLANIMETRIA

I locali della Casa di Cura privata "Clinica Siligato" sono quelli della Planimetria inserita in piattaforma SAASS dalla stessa struttura sanitaria in data 28/10/2011 (fase 5 adeguamento).

DOTAZIONE TECNOLOGICA E STRUMENTALE

Conforme a quella prevista dal DCA 90/2010 e s.m.i. per la tipologia assistenziale di riferimento.

DOTAZIONE PERSONALE

La dotazione del personale della Casa di Cura Privata Siligato è conforme alla L.R. n. 64/87 (art. 37) in proporzione al numero dei posti letto, al numero degli utenti medi assistiti, all'orario di lavoro del personale (monte ore annuo).

ATTESTA INOLTRE CHE

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

la struttura sanitaria denominata Casa di Cura Privata Siligato possiede i requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale definitivo di cui al DCA n. 90/2012 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO per complessivi n. 50 ppll da accreditare con n. 4 unità funzionali:

- Unità Funzionale di Chirurgia Generale n. 20 ppll*
- Unità Funzionale di Ortopedia e Traumatologia n. 10 ppll*
- Unità Funzionale di Chirurgia Ginecologica n. 10 ppll*
- Unità Funzionale di Oculistica n. 10 ppll*

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE DA ACCREDITARE:

Laboratorio Analisi, Cardiologia, Chirurgia Generale, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Diagnostica per Immagini e Radiologia Diagnostica (Fonte SIAS)

DPCA 21/01/2009 n. 5 – Profilo mono specialistico di chirurgia generale (n. 16 pp.ll.) associato ad attività polispecialistica oltre che day service e specialistica ambulatoriale.....”

VISTA la nota a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Rm/F, acquisita al prot. reg. con il n. 716799 del 24/12/2014, con la quale è stata specificata l'ubicazione dei complessivi 50 ppll ed è stata trasmessa copia della **SCIA antincendio** la cui acquisizione ha consentito la formulazione dell'attestato di conformità a firma del Direttore Generale della ASL RM/F, prot. n. 32869 del 17/06/2014;

VISTO che, a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della Asl di RM/F, la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione del Medico Provinciale prot. n. 8/COM/C/587 del 06/10/1977;*
- DGR Lazio n. 6838 del 04/11/1997 (“Autorizzazione ai sensi dell’art. 58 della l.r. 31.12.1987, n. 64. Casa di Cura privata “Siligato” sita in Civitavecchia (RM) – Via Buonarroti n. 54”);*
- DGR Lazio n. 1165 del 11/03/1997 (“Disposizioni transitorie per l'erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni”);*
- DGR Lazio n. 4338 del 04/08/1998 (“Casa di cura privata “Siligato” di Civitavecchia – Modifica ed integrazione D.G.R. 6838 del 4.11.97”);*
- DGR Lazio n. 2609 del 06/05/1997 (Accreditamento provvisorio);*
- DGR Lazio n. 2610 del 06/05/1997 (Accreditamento provvisorio);*
- DGR Lazio n. 355 del 15/02/2000 (“Accreditamento provvisorio. Case di cura private già accreditate per acuti ai sensi della Legge 23.12.1994, n. 724, art. 6 comma 6 – Variazioni”);*
- DPCA Regione Lazio n. 5 del 21/01/2009 (“Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei decreti commissariali n. 25/08 e 43/08”);*
- DPCA Regione Lazio n. 80 del 30/09/2010 (“Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale”);*
- DCA n. 81 del 30/09/2010 (“Modifica Allegato “E” del DCA n. 80 del 30/09/2010:*

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Riorganizzazione della rete Ospedaliera regionale”);

VISTO il DCA n. U00413 del 26/11/2014, recante: “Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale – Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie previsto dall'art. 5 dell'allegato “1” del DCA n. U00359 del 30.10.2014”;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato “Casa di Cura privata Siligato”, con sede in Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM), gestito dalla Società Clinica Siligato S.r.l., relativamente alle attività di:

TIPOLOGIA CHIRURGICA per complessivi n. 50 posti letto articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO con n. 4 unità funzionali:

- Unità Funzionale di Chirurgia Generale n. 20 pp.II.
- Unità Funzionale di Ortopedia e Traumatologia n. 10 pp.II.
- Unità Funzionale di Chirurgia Ginecologica n. 10 pp.II.
- Unità Funzionale di Oculistica n. 10 pp.II.

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA:

BLOCCO OPERATORIO: n. 2 sale chirurgiche ubicate al piano rialzato

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:

- Laboratorio Analisi
- Radiodiagnostica
- Diagnostica endoscopica polispecialistica
- Ecocardiografia
- Ecografia
- Ecodoppler
- Tomografia Assiale Computerizzata
- Mammografia
- Fisiokinesiterapia
- Poliambulatorio: Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Medicina generale, Urologia, Pediatria, Cardiologia e Oncologia;

CONSIDERATO che è necessario tenere conto di quanto statuito dal DCA n. 5 del 21/01/2009 recante: “Ratifica intese con i soggetti privati accreditati erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei decreti commissariali n. 25/2008 e n. 43/2008” in merito all'attribuzione alla “Casa di Cura privata Siligato”, con sede in Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM), di un “profilo mono specialistico di chirurgia generale (n. 16 pp.II.) associato ad attività polispecialistica oltre che day service e specialistica ambulatoriale”;

RITENUTO, infine, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale in favore della Società Clinica Siligato S.r.l., che gestisce il presidio sanitario denominato “Casa di Cura privata Siligato”, con sede in Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

(RM), relativamente alle attività di:

TIPOLOGIA CHIRURGICA per complessivi n. 16 posti letto articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO:

- Unità Funzionale di Chirurgia Generale n. 16 pp.ll.

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:

- Laboratorio Analisi
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Oculistica
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Diagnostica per immagini e Radiologia Diagnostica;

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non incide sul complessivo fabbisogno regionale né comporta il rilascio di nuove autorizzazioni e/o accreditamenti, ma presuppone un'invarianza di posti letto autorizzati ed accreditati e di trattamenti accreditati;

VISTO l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui "1. *L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria*";

VISTO l'art 7 della l.r. 29 aprile 2013 n. 2, recante in rubrica: "*Disposizioni in materia di tasse sulle concessioni regionali. Abrogazione della legge regionale 2 maggio 1980, n. 30 "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali" e successive modifiche*";

PRESO ATTO del pagamento, in data 29/01/2015, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi per un importo di € 708,07;

CONSIDERATO che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- confermare l'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Privata Siligato", con sede in Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM), per le attività di:

TIPOLOGIA CHIRURGICA per complessivi n. 50 posti letto articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO con n. 4 unità funzionali:

- Unità Funzionale di Chirurgia Generale n. 20 pp.ll.
- Unità Funzionale di Ortopedia e Traumatologia n. 10 pp.ll.
- Unità Funzionale di Chirurgia Ginecologica n. 10 pp.ll.
- Unità Funzionale di Oculistica n. 10 pp.ll.

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA:

BLOCCO OPERATORIO: n. 2 sale chirurgiche ubicate al piano rialzato

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:

- Laboratorio Analisi
- Radiodiagnostica
- Diagnostica endoscopica polispecialistica
- Ecocardiografia
- Ecografia
- Ecodoppler
- Tomografia Assiale Computerizzata
- Mammografia
- Fisiokinesiterapia
- Poliambulatorio: Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Medicina generale, Urologia, Pediatria, Cardiologia e Oncologia;

- rilasciare l'accreditamento istituzionale al soggetto denominato Clinica Siligato S.r.l. (P. IVA 00994801009), in persona del legale rapp.te p.t. Siligato Giuseppina, nata a Civitavecchia (RM) il 14/10/1938, per il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Privata Siligato", con sede in Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM), per le attività di:

TIPOLOGIA CHIRURGICA per complessivi n. 16 posti letto articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO:

- Unità Funzionale di Chirurgia Generale n. 16 pp.ll.

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:

- Laboratorio Analisi
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Oculistica
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia e Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Diagnostica per immagini e Radiologia Diagnostica;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata alla Dott.ssa Vera Caira, nata a Rende (CS) il 22/11/1954, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Clinica Ostetrica e Ginecologica e Chirurgia generale, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 26718;
- notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. della Società "Clinica Siligato S.r.l.", con sede legale in Via Buonarroti n. 54 – 00053 Civitavecchia (RM), ed alla Asl Rm/F;
- stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità";
- individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e delle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero circa le variazioni della tipologia delle prestazioni, che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Lazio.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del r.r. n. 2/2007 e ss.mm.ii., e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li 08 GIU. 2015..

Nicola Zingaretti

